



COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia Sud Sardegna

SETTORE AFFARI GENERALI E SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

“Misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS CoV-2

Visti i seguenti atti:

- Legge Regionale 8 Aprile 2020 recante "Misure straordinarie urgenti e sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-COV-2" e in particolare l'art.1 comma 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.19/12 del 10.04.2020 che definisce i criteri e le modalità operative di erogazione della relativa indennità e assegna al Comune di Villasimius un primo acconto di €.35.994,83;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 20.04.2020 di variazione di Bilancio in via d'urgenza per adempimenti ex art.2, comma 3, Ordinanza Protezione Civile 685/2020 e Delibera G.R. 19/12 del 10/04/2020;
- Vista la determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali e Sociali n.188 del 21.04.2020 di avvio della procedura di ammissione delle domande e approvazione schema di avviso pubblico e modello di autocertificazione dei requisiti;

Per l'accesso alla misura in oggetto i cittadini devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ammissione

Possono fare richiesta i nuclei familiari residenti nel Comune di Villasimius alla data del 23.02.2020, nonché i nuclei residenti nel Comune di Villasimius e domiciliati in altro Comune della Sardegna alla data del 23.02.2020:

a) i cui componenti siano (almeno una condizione):

- lavoratori dipendenti o autonomi che abbiano subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i cui datori di lavoro non abbiano acceduto alle forme di integrazione salariale o vi siano transitati a seguito del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
- lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- titolari di partite IVA, ovvero soci di società iscritti alla gestione dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO) di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito

dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- collaboratori di imprese familiari di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- privi di reddito di lavoro o di impresa alla data del 23 febbraio 2020.

b) con reddito inferiore a € 800,00 mensile netti relativamente al periodo 23.2.2020/23.4.2020.

Si specifica come calcolare il reddito netto per i possessori di partita IVA:

Il reddito è dato dalla differenza dei ricavi e dei costi attribuibili ai mesi di marzo e aprile.

Sono considerati ricavi per il mese di marzo quelli desumibili dall'emissione dei documenti fiscali del mese e per il mese di aprile da quelli desumibili dall'emissione dei documenti fiscali fino alla data di presentazione della domanda.

Sono considerati costi quelli teoricamente attribuibili su base mensile. Quindi sulla base dell'esperienza di ciascuna attività economica, di impresa o di lavoro autonomo, si proceda alla stima dei costi complessivi annuali per il 2020 tenuto conto delle spese di funzionamento presunte **dal 1/1 al 31/12 (come ad esempio: acquisto di beni e servizi – spese del personale – oneri finanziari– oneri tributari non detraibili) e le poste rettificative o integrative e gli ammortamenti, e si quantifichino in dodicesimi.**

Nell'ipotesi in cui dal calcolo stimato il reddito netto mensile sia di segno negativo verrà certificato reddito pari a zero e verrà erogato il contributo per intero, al contrario la domanda andrà presentata solo da chi può autocertificare un reddito netto mensile inferiore a 800 euro e il contributo verrà erogato fino alla concorrenza degli 800 euro stessi.

2. Cause di esclusione

Non beneficiano dell'Indennità i nuclei familiari composti fino a tre persone nei quali almeno un componente percepisca una pensione o un reddito derivante da lavoro dipendente o da attività lavorativa non sospesa o non ridotta per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il cui importo sia uguale o superiore a euro 800,00, alla data di presentazione della domanda.

Al fine di specificare quanto sopra stabilito si riportano alcuni esempi:

Esempio 1:

Situazione pre Covid	Situazione post Covid
Famiglia 1 (3 persone)	
Reddito A: euro 100 pensione	Reddito A: euro 100 pensione
Reddito B: euro 2000 stipendio	Reddito B: zero
Importo spettante = euro 700	

Esempio 2:

Situazione pre Covid	Situazione post Covid
Famiglia 2 (3 persone)	
Reddito A: euro 300 pensione	Reddito A: euro 300 pensione
Reddito B: euro 200 pensione	Reddito B: euro 200 pensione
Importo spettante = zero	

3. Criteri di concessione delle indennità

Le indennità saranno erogate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e della autocertificazione di cui al successivo articolo 6.

Il Comune procede contestualmente all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, anche in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali (PLUS) o di altri enti.

Indennità spettanti

L'indennità è cumulabile con altre forme di sostegno al reddito, anche connesso all'emergenza epidemiologica da Covid-19, fino alla concorrenza di 800 euro al mese per le famiglie fino a tre componenti. Per ogni componente ulteriore sono concessi euro 100.

Come prevede espressamente l'art. 1 comma 4 della legge regionale n. 12 dell'8 aprile 2020, se i datori di lavoro sono transitati a forme di integrazione salariale a seguito del D.L. n. 18/2020 non sussistono i requisiti per accedere all'indennità prevista dalla legge. Quindi, la misura non spetta o spetta solo per la differenza tra euro 800 e l'integrazione salariale (se inferiore).

Se il datore di lavoro ha acceduto alle forme di integrazione salariale, ai sensi del comma 1, art. 1 della legge, il richiedente del beneficio sarà inserito nella graduatoria e si dovrà attendere l'esito dell'istruttoria nazionale prima di procedere al pagamento.

Se l'integrazione salariale richiesta è inferiore a 800 euro può essere immediatamente erogata la differenza tra euro 800 e l'integrazione salariale.

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate tramite bonifico bancario.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle indennità avviene sotto forma di AUTOCERTIFICAZIONE e costituisce attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.

L'autocertificazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato, unitamente al documento di identità del richiedente, scaricabile direttamente dal sito del Comune e potrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo protocollo.comunevillasimius@legalmail.it; (anche da indirizzo di posta elettronica ordinaria), unitamente a scansione del documento di identità del richiedente, o

consegnata a scelta del richiedente nel seguente punto di raccolta **previo appuntamento telefonico al fine di evitare assembramenti di persone** :

- tel. 3204643038

NEI SEGUENTI GIORNI:

LUN/MERC/VEN ORE 10.00-13.00;

GIOVEDI' ORE 15.30-17.30;

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Responsabile del Settore Affari Generali e Sociali.

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda, all'Albo Pretorio del Comune di Villasimius nella home page del sito istituzionale www.comune.villasimius.ca.it.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016 GDPR

Il Comune di Villasimius, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la

rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

f.to Il Responsabile del Settore
Affari Generali e Sociali